

**BASKET.** La squadra di Pozzecco raggiunge lo storico traguardo con una prestazione perfetta

# Dinamo in finale come una furia

Hapoel travolto: contro i tedeschi del Wurzburg per l'Europe Cup



●●●●●

**IL DOMINIO**  
Thomas,  
della Dina-  
mo Sassari,  
giganteggia  
nell'area  
dell'Hapoel  
(Gloria Calvi)

## HAPOEEL HOLON 73

### Banco di Sardegna Sassari:

Spissu 12 (5/9 al tiro su azione), Re 2 (0/2), Smith 9 (4/9), McGee 16 (6/9), Carter 8 (3/6), Devecchi 3 (1/4).

Magro 2 (1/1), Pierre 6 (2/4), Gentile 10 (4/6), Thomas 16 (5/12), Polonara 17 (7/13), Cooley 4 (2/4). All. Pozzecco.

**Hapoel Holon:** Walden 19 (4/11), Reynolds 10 (3/6), Dadon, Atkins 11 (5/12), D. Jones 9 (2/11), Simhon 7 (1/7), Palatin se. Harrush 16 (6/11), Huber (0/2), S. Jones 3 (1/4). All. Shamir  
**Arbitri:** Poursanidis (Gre), Cici (Alb) e Lucis (Let).

**Parziali:** 28-18; 62-38; 88-61.

**Note.** Tiri liberi: Sassari 11/13; Holon 23/32. Percentuali di tiro: Sassari 40/79 (14/31 da tre, ro 17 rd 35); Holon 22/64 (8/29 da tre, ro 9 rd 22).

**SASSARI.** La storia si scrive davanti a un PalaSerradimigni entusiasta come quando Sassari non aveva ancora vinto nulla. La finale di Europe Cup arriva con una facilità

esagerata: 105-75 sull'Hapoel Holon, che resiste poco meno di un quarto all'energia di una squadra che come rileva il capitano Jack Devecchi sta giocando «una gran pallacanestro, una pallacanestro spensierata, e questo si vede nella compattezza del gruppo». Dodici giocatori in campo, tutti a segno, compreso il giovane Re. E nell'ultimo quarto si è visto persino un quintetto tutto italiano. In ossequio al credo del Poz, che ne approfitta per sponsorizzare Spissu, Polonara e Gentile per la Nazionale: «Almeno un'occhiata la meritano, perché ci stanno dando davvero tanto». Ora tra la Dinamo e il trofeo di Europe Cup è rimasto solo il s.Oliver Wurzburg che dopo aver vinto facile a Varese, si è ripetuto ieri senza strafare (89-86). Prima finale mercoledì prossimo a

Sassari, ritorno in Germania. «Non avrei mai pensato di giocare una finale europea quando sono arrivato 13 anni fa qui», ha confessato capitano Devecchi.

### Partita senza storia

La gara non ha avuto storia, se si escludono le due entrate iniziali di Reynolds e il canestro dell'ex Shawn Jones, poi sparito dalla gara non solo per i falli: 2-6. Il Banco ha dato un'accelerata isostenibile per gli israeliani: McGee ha annullato Walden, Pierre ha chiuso Dequan Jones. E senza il contributo offensivo dei due migliori giocatori (il terzo, Pnini, era infortunato) l'Hapoel si è rivelato poca cosa. Prima un break di 14-1, poi un distacco che ha iniziato a correre come la formazione di Pozzecco: +10 al 9', +24 all'intervallo. Thomas,

McGee e Polonara sono stati spietati in attacco, ma tutta la squadra è sembrata due livelli sopra l'Hapoel che mentalmente non è rientrata in campo dopo l'intervallo.

E il coach ha potuto distribuire con equità i minutaggi.

**Giampiero Marras**

RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PAGELLE

### McGee fa tutto, Thomas stratosferico

**Spissu 7** Si presenta con un bel taglio sotto, poi nel secondo quarto aggiunge due triple. Sempre più sicuro in attacco, ormai la doppia cifra è abitudine.

**Smith 7** Inizio così così: prende due entrate da Reynolds e sbaglia in attacco, ma nella distribuzione del gioco è super. 7 assist a me-

tà gara, 10 alla fine.

**McGee 8** Annulla il temutissimo Walden nel primo quarto, impazza in attacco nel secondo. Poi viene fatto giustamente riposare.

**Carter 6,5** Una tripla per riprendere confidenza in attacco, nell'ultimo quarto la sua schiacciata serve a superare quota 100.

**Devecchi 6** Il capitano riceve due ovazioni: al suo ingresso e quando segna la tripla.

**Magro 6,5** Lavora di forza e di cervello in area e in pochi si accorgono che non c'è più Cooley.

**Pierre 7,5** Energia a tutto campo nella prima frazione, poi cala leggermente, ma intanto DeQuan Jones non si è visto.

**Gentile 7,5** Difende su guardie e ali piccole, segna, passa la palla, fa di tutto un

po'. E bene.

**Thomas 8** Prende rimbalzi in attacco e tira da tre. Inarrestabile. Va al riposo con 14 punti e 7 rimbalzi. Meno preciso dopo il riposo, ma ormai non serviva più. Comunque chiude con 12 rimbalzi.

**Polonara 7,5** Positivo per un tempo, straripante nel terzo quarto dentro l'area dove conquista rimbalzi, segna e schiaccia persino dopo una palla rubata.

**Cooley 7** Basta la presenza e un paio di rimbalzi per marcare il suo territorio, le due aree. Nel secondo tempo riposa spesso in panchina.

**Pozzecco 8** Bravo a chiamare time out quando la squadra sul +17 si rilassa in un paio di azioni. La gara gli consente di ruotare tutti e dosare le forze dei giocatori più utilizzati.

**G.M.**

RIPRODUZIONE RISERVATA

